

Articolo per il Blog [www.massimocreati.it](http://www.massimocreati.it)

## **Titolo - Vivere le Parole: Un Viaggio alla Scoperta del Loro Significato Profondo**

**Di Massimo Creati**

In un mondo in cui le parole sembrano fluttuare senza un vero peso, è diventato essenziale fermarsi, riflettere e riscoprire il loro significato profondo. Ogni parola ha una storia, un'etimologia che ci svela una verità nascosta. Quando ci prendiamo il tempo di comprendere il significato delle parole, possiamo riscoprire il loro potere di trasformare le nostre vite e la nostra relazione con gli altri.

Questa settimana abbiamo esplorato cinque parole: **Insegnare**, **Curiosità**, **Imparare**, **Studiare**, e **Ascoltare**. Non sono solo parole, ma veri e propri strumenti che, se compresi appieno, possono cambiare il nostro approccio alla vita e alla conoscenza.

Riviviamo insieme in sintesi questa esplorazione su ogni parola:

### **Insegnare: Un Atto di Trasmissione e Amore**

La parola "insegnare" ha radici profonde nel latino *insignare*, che significa "far segnare", "marcare". Insegnare non è solo trasmettere informazioni, ma segnare il cuore di chi apprende, imprimere un cambiamento profondo nella sua visione del mondo. È un atto che va oltre la mente: è un gesto d'amore che tocca l'anima, che guida, che accompagna.

Insegnare, come ci ricorda Joseph Ratzinger, non è solo un'attività intellettuale, ma una chiamata a trasmettere la verità in modo che possa illuminare la vita dell'altro. La verità, infatti, non è solo un concetto astratto, ma qualcosa che deve entrare nella vita concreta di ogni persona. Chi insegna è chiamato a far vivere la verità, a diventare testimone credibile di essa.

### **Curiosità: La Fiamma che Accende il Viaggio della Conoscenza**

La curiosità è il motore che ci spinge a cercare oltre ciò che è visibile, a spingerci verso l'ignoto per scoprire nuovi orizzonti. La parola "curiosità" deriva dal latino *curiositas*, che indica l'interesse, l'attenzione per ciò che è nuovo. La curiosità è la fiamma che accende la ricerca della verità, e senza di essa saremmo fermi, incapaci di evolverci.

La curiosità non è solo un desiderio di sapere, ma una chiamata a esplorare e a mettersi in gioco, con apertura e umiltà. È il motore che ci spinge a imparare, ad andare oltre le apparenze e a riscoprire la bellezza che si cela dietro ogni cosa. Come scrive Ratzinger, la curiosità genuina porta a una conoscenza che non è mai fine a se stessa, ma sempre indirizzata alla ricerca del bene e della verità.

### **Imparare: Un Processo Continuo di Crescita Interiore**

"Imparare" viene dal latino *discere*, che significa "apprendere", ma anche "cambiare" e "trasformarsi". Imparare non è solo un atto di ricevere conoscenza, ma di trasformarsi interiormente. Ogni nuova conoscenza che assorbiamo ci cambia, ci fa crescere e ci permette di vedere il mondo con occhi nuovi.

L'atto di imparare non è mai statico, ma è un processo continuo che ci accompagna lungo tutta la vita. In un mondo che corre veloce, imparare significa essere disposti a fermarsi, a riflettere e a lasciare che le nuove esperienze ci arricchiscano. Il vero apprendimento, come ci suggerisce Ratzinger, è quello che porta a una conoscenza che è sempre in cerca di un fine più alto, che è sempre orientata verso la verità divina.

### **Studiare: Un Atto di Cura e Dedizione**

La parola "studiare" ha origine dal latino *studium*, che significa "desiderio", "passione", "cura". Studiare non è solo un impegno mentale, ma un atto di cura verso se stessi e verso il sapere. È il desiderio di conoscere, di comprendere e di approfondire ciò che ci circonda.

Studiare, nel suo significato più profondo, implica un amore per la conoscenza, una passione che non si accontenta della superficie, ma che va a fondo. Come ci insegna Ratzinger, lo studio autentico è sempre orientato alla ricerca della verità, quella che risplende nella luce di Dio. Non si studia per accumulare dati, ma per avvicinarsi sempre di più a una comprensione che ci arricchisce spiritualmente e umanamente.

### **Ascoltare: Un Atto di Presenza e Accoglienza**

Infine, "ascoltare" viene dal latino *auscultare*, che significa "prestare attenzione", "sentire con il cuore". Ascoltare non è solo un atto fisico, ma un'apertura totale verso l'altro. È la disponibilità ad accogliere ciò che l'altro ha da dirci, senza giudizio, ma con attenzione e compassione.

Ascoltare è un atto di grande umiltà, che implica il mettersi da parte per dare spazio all'altro. Come sottolinea Ratzinger, l'ascolto è fondamentale per entrare in sintonia con Dio e con gli altri. Solo chi sa ascoltare può veramente

comprendere, non solo con la mente, ma con il cuore. Solo chi ascolta veramente, come diceva il Papa emerito, può entrare in relazione autentica con l'altro e con Dio.

### **La mia riflessione: Vivere le Parole nella Nostra Vita**

Ogni parola che esploriamo oggi ha il potere di trasformarci, di farci crescere, di avvicinarci alla verità. L'insegnamento, la curiosità, l'apprendimento, lo studio e l'ascolto sono le chiavi che ci permettono di vivere in profondità, di arricchirci e di arricchire gli altri. Non sono semplici azioni, ma modalità di vita, che ci invitano a entrare in relazione con noi stessi, con gli altri e con Dio.

Se impariamo a vivere queste parole con umiltà e consapevolezza, possiamo fare un passo verso una vita più piena, una vita che si nutre di conoscenza, di amore e di verità. E così, con ogni parola, possiamo essere testimoni credibili dei valori eterni del Vangelo, portando luce e speranza in un mondo che ha tanto bisogno di amore e di consapevolezza.

Che ogni parola che pronunciamo diventi un seme di verità, amore e speranza, che possiamo piantare nei cuori degli altri, con la stessa umiltà con cui Dio ci ama. E così, passo dopo passo, insieme, possiamo trasformare il nostro mondo in un luogo più luminoso e amorevole.